25 maggio 2023 12:17

I concerti di Plenitude/Eni. Il governo li favorisce, che non il calo delle bollette

di Vincenzo Donvito Maxia

I concerti, gli spettacoli, l'intrattenimento, gli eventi sportivi… tutte occasioni gradevoli che dovrebbero rendere felici chi li frequenta ma che, per chi li promuove, sono occasione di rafforzamento di immagine e, di conseguenza, maggiore business.

Nei prossimi mesi Plenitude, cioé Eni, ci inonderà di festival, concerti ed eventi in Italia e in Europa. Plenitude/Eni è quella del gas e anche della luce, quella - al pari di tutti gli altri gestori - delle bollette che ci continuano a far dannare perchè non riusciamo a pagarle. Soprattutto per il gas, che nonostante il mercato all'ingrosso delle materie prime sia in calo, i prezzi delle bollette sono sempre in crescita, con enorme ricaduta su tutto i prodotti, favorendo una enorme lievitazione per l'inflazione in questi ultimi mesi.

Ognuno fa quel che vuole dei propri soldi. Ma ci si consenta di porre una domanda: è proprio necessario che in un Paese martoriato per la crisi energetica, le maggiori aziende del settore invece di cercare di contenere i prezzi il più possibile, guadagnino così tanto - i concerti di Plenitude/Eni nel nostro caso - che decidono di investire per guadagnare di più? Non è che, per esempio, i nostri legislatori dovrebbero sì favorire che le aziende guadagnino, ma farglielo fare non in maniera così ampia, al punto tale, come ha fatto il governo approvando proprio in queste ore il cosiddetto decreto bollette, che preferisce far ripagare gli oneri di sistema sulle bollette energetiche piuttosto che, magari, aumentare le tasse a queste aziende che, guadagnando così tanto, investono su sponsorizzazioni ed eventi per guadagnare ancora di più.

Ci viene il dubbio che il governo stia operando più per le aziende che per i consumatori.

Qui il video sul canale YouTube di Aduc

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)